

Venerdì 29 Gennaio 2021 - 12:26

## Associazione Italiana Editori (AIE): nell'anno della pandemia l'Italia chiude con il segno più



147 voti Vota Commenta



**28/01/2021 - 13:48** L'Associazione Italiana Editori (AIE), in una nota pubblicata quest'oggi, ha diffuso i dati sulle vendite del 2020 relative ai libri di narrativa e saggistica e per bambini e ragazzi venduti nelle librerie fisiche e online e nella grande distribuzione, compresi ebook e audiolibri.

Nell'anno della pandemia l'Italia chiude con il segno più. **Nel 2020 le vendite di libri cartacei sono cresciute dello 0,3% a prezzo di copertina, toccando 1,43 miliardi.** La crescita è ancora più marcata, pari al 2,4%, se si considerano e-book (cresciuti del 37% a 97 milioni) e audiolibri (+94%, 17,5 milioni). Grazie a questi aumenti, la lettura e l'ascolto digitale valgono oggi il 7,4% delle vendite del comparto varia.

Ancora **più significativa la crescita in termine di copie** (+2,9%), dove il +36,6% degli e-book ha più che compensato il leggero calo delle copie di libri (-0,8%). Nel complesso, gli italiani hanno acquistato 104,5 milioni di libri, al netto degli audiolibri per i quali non possiamo avere un valore "a copia", perché in prevalenza acquistati in abbonamento.

**La crescita dell'online.** Dietro questi numeri positivi si cela, tuttavia, uno scenario complesso. Le librerie - e più in generale i canali fisici - cedono quote di mercato all'online che dal 27% del 2019 cresce fino al 43%. Da segnalare la concentrazione di una larga fetta delle vendite nelle mani di un solo operatore. I canali fisici, però, hanno recuperato terreno rispetto all'online nel corso dell'anno, passando dal 52% di aprile al 57% di fine dicembre. In questo panorama, è da sottolineare la particolare difficoltà delle librerie di catena, di quelle che si trovano nei centri turistici delle città d'arte, all'interno dei centri commerciali, stazioni ferroviarie e aeroporti.

**Il confronto con l'Europa.** Il dato positivo italiano (+0,3%), esclusi e-book e audiolibri, è superiore a quello di Francia e Germania, che calano rispettivamente del -2% e del -2,3% e poco inferiore a quello spagnolo (+1%). Regno Unito (+5,5%), Olanda (+7%) e Finlandia (+2%) - tra i Paesi che ad oggi sono in grado di fornire questi dati - fanno significativamente meglio dell'Italia,

Segui fai informazione su



Altri articoli di possibile interesse



Publicato il nuovo libro di Giovanni Caputo "Il Baroncello Casoriano"  
*Nicola Caputo, 11 luglio 2019*



Il nuovo libro di Lucinda Riley *studios, 1 ottobre 2019*



InVoga Magazine, apre le porte a nuovi investitori, per raggiungere nuovi obiettivi  
*Digital PR, 24 ottobre 2019*



Fatturato e ordinativi dell'industria, commercio con l'estero e prezzi all'import: i dati a gennaio 2020  
*Mario Falorni, 18 marzo 2020*



J.K. Rowling, vendite in calo dopo le accuse di transfobia  
*Andrea Sanna, 20 luglio 2020*



Urania Millemondi 87 "Distopia": tredici storie di fantascienza italiana. E ce n'è una sulla Covid-19  
*chpusta, 12 agosto 2020*

mentre crolla il Portogallo (-19%).

*"I nostri dati erano in linea con Francia e Germania fino ad ottobre -, ha ricordato Ricardo Franco Levi, presidente AIE e vice presidente della Federazione degli editori europei (FEP) - è stata l'apertura delle librerie durante l'ultimo lockdown a fare la differenza".*

Regno Unito, Olanda e Finlandia sono rappresentative di un Nord Europa che è andato molto bene grazie alla concentrazione dei consumi culturali sul libro e alla crescita impetuosa dell'e-commerce; il caso del Portogallo non differisce invece da quello di altri paesi del Sud e Est Europa dove l'e-commerce è ancora poco sviluppato. Il calo delle vendite in libreria è l'elemento, preoccupante, che accomuna tutti i paesi dell'Unione.

*"In questo quadro - spiega ancora Levi -, il nostro Paese si è distinto per il vasto piano di sostegno pubblico che è stato ottenuto anche grazie a una stretta collaborazione tra l'associazione degli editori, quella dei librai e quella dei bibliotecari. Una collaborazione che ha portato a misure, prese a modello in Europa, che hanno al centro lo stimolo alla domanda, pubblica e privata".*

**Le criticità.** L'editoria scolastica, il cui ruolo è stato fondamentale nella didattica a distanza, ha avuto un anno condizionato dal limitato rinnovo delle adozioni. Meglio è andata l'editoria universitaria, per la valorizzazione del libro nella didattica a distanza e perché il lockdown ha ridotto il fenomeno delle fotocopie pirata, un problema che si ripresenterà alla riapertura, aggravato dalla preoccupante crisi delle librerie universitarie. Da ricordare, infine, le difficoltà di settori molto specifici del comparto, come l'editoria d'arte, quella turistica e professionale giuridica.

I dati sopra riassunti, saranno illustrati in dettaglio venerdì 29 gennaio in occasione della giornata conclusiva del XXXVIII Seminario di Perfezionamento della Scuola per Librai Umberto ed Elisabetta Mauri - che si svolgerà online - e a cui parteciperanno Paolo Ambrosini, Porter Anderson, Jesús Badenes, Siv Bublitz, Michael Busch, James Daunt, Ricardo Franco Levi, Achille Mauri, Stefano Mauri, Arnaud Nourry, Alberto Ottieri, Alberto Rivolta, Ewa Szmidt-Belcarz, Angelo Tantazzi, Giovanna Zucconi.



Autore **Giuseppe Serrone**  
Categoria **Economia**



Commenti

Non sono stati ancora inseriti commenti.

Puoi essere il primo ad esprimere il tuo parere sul contenuto di questo post.

Commenta ...

fai informazione sul tuo sito

 fai informazione widget

Desideri pubblicare le notizie di fai informazione sul tuo sito? Sei libero di farlo. **Scopri come...**

offerte di lavoro



La sezione lavoro di informazione.it raccoglie ed aggrega in tempo reale le offerte di lavoro delle principali aziende di recruiting operanti in Italia.

Che cos'è fai informazione  
Come usare fai informazione  
Termini e condizioni d'uso

Come contattarci  
Sviluppo Web/App  
fai informazione sul tuo sito

Pubblicato da Informazione.it srl  
P.I./C.F. 01982050500  
Tutela della privacy

